



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)



M.I.U.R. - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Comprensivo Statale "Via Poseidone"

RMIC8FB007 - Via Poseidone, 66 - 00133 Roma C.F. 97713330583

Tel. 06/2014794 - 06/20686623- Fax 06/23327724

E-mail: rmic8fb007@istruzione.it - SitoWeb : www.icviaposeidone.gov.it

Distretto XVI - Ambito 4

TRINITY
COLLEGE LONDON
Registered Exam Centre 6048

Piano Triennale Offerta Formativa

2016-2019

INDICE

PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI

SEZIONE 1 DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE DI RIFERIMENTO E DELLE RISORSE DISPONIBILI

- 1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio di riferimento
- 1.2 Risorse professionali
- 1.3 Risorse strutturali
- 1.4 Risorse strumentali

SEZIONE 2 IDENTITA' STRATEGICA

- 2.1 Mission e Vision
- 2.2 Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge 107/15 art.1, comma7
- 2.3 Priorità fissate per il servizio di istruzione e formazione nel triennio di riferimento
- 2.4 PdM (Piano di Miglioramento) IN ALLEGATO
- 2.5 PAI 2018/2019 (Piano Annuale d'Inclusione) IN ALLEGATO

SEZIONE 3 ORGANIZZAZIONE

- 3.1 Modello organizzativo per la didattica
- 3.2 Articolazione degli uffici e modalità di rapporto con l'utenza

3.3 Reti e Convenzioni attivate per la realizzazione di specifiche iniziative

3.4 Piano di informazione e formazione relativo alla sicurezza sul posto di lavoro (D.lgs.81/08)

3.5 Piano di formazione del personale docente e ATA (PNSD)

SEZIONE 4 FABBISOGNO

4.1 Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno art.1, comma 5 legge 107/15

4.2 Richieste di posti di organico potenziato art. 1, comma 7 legge 107/2015

4.3 Fabbisogno di organico di personale ATA art.1, comma 14 legge 107/15

SEZIONE 5 OFFERTA FORMATIVA

5.1 Progettazione d'istituto (in ALLEGATO)

5.2 Progetti PON

PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI

IL COLLEGIO DOCENTI

- **VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- **Visti i richiami al POF Triennale nei decreti legislative di cui all’art. 1 comma 181 L.107/2015;**
- **Visto il D.lgs. 60/2017 Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività**
- **Visto il D.lgs. 62/2017 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato**
- **Visto il D.lgs. 66/2017 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità**
- **Visto il DM 741 del 03/10/2017 esame di stato conclusivo I° ciclo**
- **Visto il DM 742 del 03/10/2017 certificazione delle competenze I° ciclo**
- **Considerati gli orientamenti della nota MIUR n. 1830 del 6/10/2017**
- **Considerate le indicazioni della nota MIUR n. 1865 del 10/10/2017**
- **Considerato il Quadro di riferimento indicato dal Piano Nazionale dell’educazione alla sostenibilità che recepisce i *Goals dell’Agenda 2030*.**
- **PRESO ATTO** che l’art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 1. le istituzioni scolastiche aggiornano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa
 2. il piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività

della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;

3. l'offerta formativa deve articolarsi tenendo conto della normativa, della mission e vision condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola. Lo scopo è realizzare l'autonomia funzionale della istituzione scolastica che è finalizzata al Successo formativo, allo sviluppo della persona umana e al miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento, secondo criteri di efficacia, efficienze ed economicità;

4. il piano in continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV, il POF del triennio 2016-2019 dovrà consolidare le azioni già avviate e metterne in campo di nuove per:

→favorire il successo scolastico di tutti gli allievi (con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali di cui sono portatori)

→garantire il benessere psicologico e fisico di tutti gli allievi mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, l'acquisizione di abitudini di vita sane e l'attenzione ai valori della legalità;

→stimolare il dialogo interculturale

5. il piano dovrà essere approvato dal Consiglio d'Istituto;

6. esso verrà sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

7. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato in *"Scuola in chiaro"* e nel sito web della scuola

TENUTO CONTO delle proposte provenienti dagli enti locali e dalle diverse realtà, istituzionali, culturali, sociali operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

REDIGE

il presente **Piano Triennale dell'Offerta Formativa**.

In data 12/11/2018 è stato aggiornato e presentato al Consiglio d'Istituto.

SEZIONE 1 CONTESTO E RISORSE DISPONIBILI

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio di riferimento

Il contesto socio-economico risulta di livello basso con una forte percentuale di studenti con uno o entrambi i genitori disoccupati. L'elevato numero di studenti non italofofoni (36%), la presenza di studenti nomadi (1%), di diversi alunni BES (13.2%) determinano la necessità di operare molte differenziazioni nella progettazione delle attività, ma di contro è proprio la consistente presenza di etnie diverse tra gli studenti che favorisce l'arricchimento culturale e facilita un percorso educativo verso il riconoscimento dell'altro come diverso da sé.

L'Istituto è situato in una vasta zona periferica in cui gli investimenti sulla scuola non risultano adeguati e poche le agenzie educative che collaborano con la stessa.

L'I.C.S. "VIA POSEIDONE" è nato il 1 settembre 2012 dalla fusione di due istituzioni ben radicate nel territorio: l'ex S.M.S. "**Dario Pagano**", situata in via Poseidone 66 e l' **ex 148° Circolo Didattico "Chico Mendez"**, situato in via Poseidone 39, che comprende anche due plessi di scuola dell'infanzia, uno in Via di Torrenova n°24 "**Peter Pan**" e l'altro in Via del Torraccio di Torrenova "**Crupi**".

I diversi ordini di scuola, con le loro identità definite, hanno contribuito alla crescita del quartiere Torre Angela e si trovano oggi a garantire continuità nei percorsi formativi, attraverso l'integrazione delle risorse umane e strutturali di cui dispongono.

L'Istituto Comprensivo offre percorsi formativi e culturali che sono frutto e sintesi dell'esperienza decennale delle due scuole.

Sono presenti, sul territorio del VI° Municipio, pochi Enti Locali propositivi e collaborativi con la scuola ma con poche risorse economiche. I disagi economici della zona stimolano gli operatori scolastici ad una ricerca di risorse interne ed esterne per pianificare e arricchire le attività e l'offerta formativa dell'Istituto. A tal proposito è considerevole la collaborazione con la Parrocchia S.S. Simone e Giuda Taddeo che sistematicamente propone attività che favoriscono la crescita di una cittadinanza responsabile e consapevole, anche attraverso interventi sul bullismo e cyber-bullismo.

1.2 Risorse professionali

FUNZIONIGRAMMA A.S.2018/19

DIRIGENTE SCOLASTICO : ANNARITA TIBERIO

COLLABORATORI del DS : Primo Collaboratore Ins. Perinelli
Secondo Collaboratore Prof.ssa Boffardi Andreana

FIDUCIARI DI PLESSO	Via Poseidone 66: Via Poseidone 39 Via Torrenova 24: Via del Torraccio di Torrenova:	Indiati AnnaMaria Corradini Laura Trocchi Barbara D'Artibale Sandra
COORDINATORE INFANZIA		Sbriccoli Valentina
FUNZIONI STRUMENTALI:	CANDIDATURE	GRUPPI DI LAVORO
PTOF Curricolo verticale	Fanicchia, Vitale	Perinelli – Virno – Oliva - Santaniello – Minervino
Valutazione e Competenze	Giunta	Massa – Piana- La Rosa – Minervino
Progetti	Salvi	Boffardi - Sbriccoli
Gestione del Disagio	Abatecola, Amore, D'Andrea C.	Sergi
Innovazione	Indiati, Nava	
Accoglienza, Eventi	Carabetta, Supino	Scalzini –Russo- Mannarino- Monteleone- Pescosolido
Intercultura	Corona, Varano	Buttinelli, Pilla
Continuità, Orientamento	Cicolechchia, Sbriccoli, Titti	Indiati – Serangeli – Restuccia – D'Artibale
COMMISSIONI	REFERENTI	
C. ELETTORALE	Mancini Angileri Pilla	
VIAGGI E SPETTACOLI	Infanzia: Sbriccoli Primaria: La Greca Secondaria: Ponterio	<u>Commissione Viaggi:</u> -Uscite didattiche: Serangeli, Salvi -Campi-scuola: Cirulli Buttinelli Teatro: Pescosolido Veltri <u>Musica:</u> Russo Pescosolido
FORMAZIONE CLASSI		
REFERENTE BULLISMO	Fanicchia Barbara, Boffardi Andreana	
REFERENTE INVALSI	Fassari Sirignano	
RESPONSABILILAB. *	* (dovranno elaborare un regolamento di laboratorio)	
BIBLIOTECA *	Primaria: Secondaria:	Pescosolido Indiati
ARTISTICO *	Primaria: Secondaria:	Nocca Nava
LINGUISTICO *	Primaria: Secondaria:	Seghezzi La Vecchia
INFORMATICO *	Primaria: Secondaria:	Seghezzi Nava
SCIENTIFICO *	Primaria: Secondaria:	Papa Larosa
MUSICALE *	Inf- Primaria: Secondaria:	Pescosolido Clementi
PALESTRA *	Inf- Primaria: Secondaria:	Papa Titti
MATERIALE TEATRALE + HI-FI*	Primaria Secondaria:	Seghezzi Nava

TUTOR DOCENTI PROVA	DOCENTI ANNO DI PROVA Dutoit A. Sc. Primaria Castagni S. Sc. Primaria Cautillo M.A. Sc. Infanzia Strati Sc. Infanzia Pilla Sc. Secondaria	TUTOR Massa Giannandre a Di Michele Currao Capuozzo
ANIMATORE DIGITALE	Fassari Santina	
COMITATO DI VALUTAZIONE DEL SERVIZIO		
PRESIDENTI DI INTERCLASSE	SCUOLA PRIMARIA: CLASSI I Ins: La Greca Tiziana CLASSI II Ins: Salvi Monica CLASSI III Ins: Papa Annarita CLASSI IV Ins: Buttinelli Matilde CLASSI V Ins: Querques Maria Rosaria	
PRESIDENTI DI INTERSEZIONE	SCUOLA INFANZIA: Crupi: Ins: D'Artibale S. Peter Pan Ins: Trocchi B. Chico Mendez Ins: Sbriccoli V.	
COORDINATORI DI DIPARTIMENTO	Lettere : Piana Religione : Matematica: Sirignano – tecnologia : arte – musica – motoria : Carabetta lingue -sostegno : Veltri	
NUCLEO DI VALUTAZIONE	F.S. + Collaboratori DS + Referenti Invalsi	

Elenco Coordinatori e Segretari a.s. 2018/19

Classe I	A	B	C	D	E	F	G
Coordinatore	Cerroni	Virno	De Fabiis	Cicolecchia	Meli	Rossi	Pilla
Segretario	Spiriti	Filannino	Russo	Serangeli	Favia	Santaniello	Cirulli
Classe II	A	B	C	D	E	F	G
Coordinatore	Varano	Sirignano	Silvestri	Cautillo	Flenghi	La Rosa	Tomambè
Segretario	Clementi	Titti	La Vecchia	Nava	Ponterio	Boffardi	Veltri
Classe III	A	B	C	D	E	F	
Coordinatore	Vitale	Capuozzo	Nese	Piana	Napolitano	Indiati	
Segretario	Carabetta	Scalzini	Stirparo	Oliva	Esposito	Sergi	

Per l'anno in corso è stato assegnato alla scuola il seguente organico potenziato:

- 4 docenti per la scuola Primaria posto comune (UTILIZZATI PARZIALMENTE SU CLASSE E SU PROGETTO DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO)
- 1 docente per la scuola Primaria posto sostegno (UTILIZZATO PARZIALMENTE SU CLASSE E SU PROGETTO DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO)
- 1 docente per la scuola Secondaria Classe di concorso A001 (UTILIZZATO INTERAMENTE SU PROGETTO DI ARTE)

1.3 Risorse strutturali

La scuola dispone delle seguenti risorse strutturali:

- **MENSA (INFANZIA- PRIMARIA – SECONDARIA)**
- **BIBLIOTECA (INFANZIA/ PRIMARIA –SECONDARIA)**
- **PALESTRA (INFANZIA/PRIMARIA – SECONDARIA)**
- **GIARDINO (INFANZIA/PRIMARIA)**
- **LABORATORIO INFORMATICA (PRIMARIA – SECONDARIA)**
- **LABORATORIO ARTISTICO (SECONDARIA)**
- **LABORATORIO LINGUISTICO (SECONDARIA)**
- **LABORATORIO SCIENTIFICO (SECONDARIA)**
- **AULE DI PSICOMOTRICITA' (INFANZIA/PRIMARIA – SECONDARIA)**
- **SALA TEATRO (SECONDARIA)**
- **CORTILE CON AMPIO PARCHEGGIO (INFANZIA/PRIMARIA – SECONDARIA)**

1.4 Risorse strumentali

- **N. 8 LIM PRESSO LA SCUOLA SECONDARIA**
- **N. 4 LIM PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA**
- **PC IN OGNI AULA NELLA SCUOLA PRIMARIA/SECONDARIA**
- **N. 14 NOTEBOOKS SCUOLA SECONDARIA**
- **N. 6 NOTEBOOKS SCUOLA PRIMARIA**
- **N. 3 NOTEBOOK SCUOLA INFANZIA**
- **RETE INTERNET (CABLAGGIO E WI-FI)**
- **N. 6 VIDEOPROIETTORI**
- **N. 2 TELI DA PROIEZIONE 180 X 180**
- **N. 6 SINTETIZZATORI VOCALI (SCUOLA PRIMARIA)**
- **N. 1 DEFIBRILLATORE**
- **N. 25 RIPETITORI WI-FI**

SEZIONE 2. IDENTITA' STRATEGICA

2.1- Mission e Vision

La **mission** dell'I.C. è da identificarsi nell'obiettivo

Cresciamo insieme imparando ad apprendere

La scuola intende attivare e favorire la partecipazione dell'alunno a dinamiche di interazione e comunicazione, in modo che egli stesso diventi consapevole del proprio apprendimento.

Per il conseguimento della "Mission" sarà necessario:

- Promuovere processi di inclusione e integrazione fra gli alunni in un contesto multiculturale e multietnico
- stimolare motivazione e coinvolgimento nelle varie attività, facendo percepire la scuola come il luogo in cui sperimentare il piacere di apprendere
- valorizzare le risorse di ogni alunno per individuare e sostenere percorsi formativi coerenti con le attitudini e gli interessi di ciascuno
- promuovere un clima sereno e collaborativo
- fare della scuola un centro di cultura qualificato e aggiornato
- far scoprire agli alunni l'importanza dell'apprendimento come "costruzione" graduale, condivisa con il docente e con i compagni
- attuare, in particolare, nelle classi a tempo prolungato, ogni possibile attività laboratoriale, al fine di promuovere e valorizzare il valore dell'apprendimento cooperativo e laboratoriale, di attenuare le differenze sociali e culturali, di potenziare iniziative volte all' orientamento, di mantenere un costante dialogo con il territorio e valorizzare le risorse che esso può offrire.
- Promuovere la cultura della legalità in quanto condizione necessaria per il rispetto degli altri e garanzia indispensabile per far valere i propri diritti.
- Rafforzare attraverso la promozione di attività mirate I principi di Cittadinanza e Costituzione
- Valorizzare la cultura umanistica, il patrimonio artistico attraverso il potenziamento della creatività

Pertanto nella **Vision** dell'Istituto sono cardinali e declinabili le seguenti finalità:

- Affermazione del ruolo centrale della scuola nelle società
- Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti
- Valorizzazione delle differenze potenziali della vita scolastica e delle diversità culturali, etniche, linguistiche e sociali viste come ricchezza
- Sperimentazione di forme personali di comunicazione, di apprendimento, di attività, che abbiano senso e prospettiva nella vita personale e in quella comunicativa.
- Consolidamento di autostima, spontaneità, libertà espressiva
- Consapevolezza sportiva ed etica fondata sul rispetto reciproco, sulla convivenza civile, sull'educazione alla vita
- Realizzazione di una scuola aperta
- Garanzia del diritto allo studio, attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche.

2.2 Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge 107/15 art.1, comma7

Il presente documento descrive il Piano dell'Offerta Formativa che l'Istituto si impegna a realizzare a partire dall' a.s. 2015/2016, rivedibile ogni anno nel mese di Ottobre (come previsto dalla L. 107/2015) e rappresenta il punto iniziale per la predisposizione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale (PTOF) per il periodo 2016-2019)

OBIETTIVI STRATEGICI (in linea con L. 107/2015 e i relativi decreti attuativi):

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e all'inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content Language Integrated Learning*
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, teatrale e artistica, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- f) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- g) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media
- h) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- i) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore
- j) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore
- k) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- l) definizione di un sistema di orientamento

2.2 Priorità fissate per il servizio di istruzione e formazione nel triennio di riferimento

Partendo dall'analisi del RAV e in base alle indicazioni contenute nel REV si perseguono le seguenti priorità relative al miglioramento degli esiti degli studenti:

- Innalzare i livelli di apprendimento in tutte le discipline. Aumentare del 5% la percentuale delle votazioni, allo scrutinio finale, superiori al voto 7.
- Aumentare i risultati delle prove di matematica migliorando le competenze disciplinari e ridefinendo il curricolo dell'istituto;
- Incrementare le attività relative al curricolo di competenze chiave europee, per l'acquisizione di competenze sociali e civiche
- Implementare l'acquisizione di competenze sociali e civiche attraverso la progettazione di un curricolo di competenze chiave europee. Diminuire del 10 % la percentuale di alunni con giudizio di comportamento, allo scrutinio finale, inferiore a Buono.
- Avviare il monitoraggio degli esiti a distanza che hanno completato il 1° ciclo scolastico

2.3 Piani di Miglioramento 2016/2017 – 2017/2018 IN ALLEGATO

2.4 PAI 2018/2019 (Piano Annuale d'Inclusione) IN ALLEGATO

SEZIONE 3 – ORGANIZZAZIONE

3.1 Modello organizzativo per la didattica

- Il periodo didattico è organizzato in quadrimestri. I tempi scuola e gli orari nei diversi plessi è organizzato nella maniera che segue:

<u>VIA POSEIDONE,66</u>	<u>SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO</u>	<u>DA 30 h A 36 h SECONDO NORMATIVA</u>
	<u>LUNEDI' – MARTEDI'- MERCOLEDI'- GIOVEDI' – VENERDI'</u>	
	<u>Sezioni a tempo normale</u>	<u>dalle ore 8.00 alle 14.00</u>
	<u>Sezioni a tempo prolungato</u>	<u>dalle ore 8.00 alle ore 14.00 (con tre permanenze settimanali fino alle 16.00)</u>
<u>VIA POSEIDONE,39</u> <u>Nella scuola primaria è attivo un servizio di pre-scuola</u>	<u>SCUOLA PRIMARIA</u>	<u>DA 27 h A 40 h SECONDO NORMATIVA</u>
	<u>LUNEDI' – MARTEDI'- MERCOLEDI'- GIOVEDI' – VENERDI'</u>	
	<u>Sezioni a tempo modulare</u>	<u>dalle ore 8.25 alle 13.25 (con una permanenza settimanale fino alle 15.25)</u>
	<u>Sezioni a tempo pieno</u>	<u>dalle ore 8.25 alle ore 16.25</u>
	<u>SCUOLA INFANZIA</u>	<u>SEZIONI A</u> <u>-TEMPO NORMALE</u> <u>-TEMPO RIDOTTO</u>
	<u>LUNEDI' – MARTEDI'- MERCOLEDI'- GIOVEDI' – VENERDI'</u>	
	<u>Sezioni a tempo ridotto</u>	<u>dalle ore 8.00 – 8.45 alle 12.45 – 13.00</u>
	<u>Sezioni a tempo normale</u>	<u>dalle ore 8.00 – 8.45 alle 15.45 – 16.00</u>

PETER PAN VIA DI TORRENOVA, 24	SCUOLA INFANZIA	SEZIONE A
		TEMPO RIDOTTO
	LUNEDI' – MARTEDI' - MERCOLEDI' - GIOVEDI' – VENERDI'	
	Sezioni a tempo ridotto	dalle ore 8.00 – 8.45 alle 12:45 13.00
ANTONIO CRUPI VIA DEL TORRACCIO DI TORRENOVA s.n.c	SCUOLA INFANZIA	SEZIONI A
		-TEMPO NORMALE
	LUNEDI' – MARTEDI' - MERCOLEDI' - GIOVEDI' – VENERDI'	
	Sezioni a tempo normale	dalle ore 8.00 – 8.45 alle 15.45 – 16.00

ORARIO DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA

<u>TEMPO ORARIO A 27 ORE</u>	<u>CLASSI PRIME</u>	<u>CLASSI SECONDE</u>	<u>CLASSI TERZE, QUARTE, QUINTE</u>
<u>ITALIANO</u>	<u>7</u>	<u>6</u>	<u>6</u>
<u>MATEMATICA</u>	<u>6</u>	<u>6</u>	<u>5</u>
<u>STORIA GEOGRAFIA (in quest'area è inserito l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione")</u>	<u>4</u>	<u>4</u>	<u>4</u>
<u>SCIENZE</u>	<u>2</u>	<u>2</u>	<u>2</u>
<u>INGLESE</u>	<u>1</u>	<u>2</u>	<u>3</u>
RC	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1
IMMAGINE	1	1	1
MUSICA	1	1	1
MENSA	1	1	1

TEMPO ORARIO A 40 ORE	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE, QUARTE, QUINTE
ITALIANO	10	9	9
MATEMATICA	8	8	7
<u>STORIA GEOGRAFIA (in quest'area è inserito l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione")</u>	5	5	5
SCIENZE	2	2	2
INGLESE	1	2	3
RC	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2
IMMAGINE	2	2	2
MUSICA	1	1	1
MENSA	5	5	5

ORARIO DISCIPLINE SCUOLA SECONDARIA

<u>TEMPO ORARIO A 30 ORE</u>	<u>CLASSI PRIME</u>	<u>CLASSI SECONDE</u>	<u>CLASSI TERZE</u>
<u>ITALIANO – STORIA – GEOGRAFIA (in quest'area è inserito l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione")</u>	<u>10</u>	<u>10</u>	<u>10</u>
<u>MATEMATICA E SCIENZE</u>	<u>6</u>	<u>6</u>	<u>6</u>
<u>MUSICA</u>	<u>2</u>	<u>2</u>	<u>2</u>
<u>ARTE</u>	<u>2</u>	<u>2</u>	<u>2</u>
<u>TECNOLOGIA</u>	<u>2</u>	<u>2</u>	<u>2</u>
<u>SCIENZE MOTORIE</u>	<u>2</u>	<u>2</u>	<u>2</u>
<u>RELIGIONE</u>	<u>1</u>	<u>1</u>	<u>1</u>
<u>INGLESE</u>	<u>3</u>	<u>3</u>	<u>3</u>
<u>FRANCESE</u>	<u>2</u>	<u>2</u>	<u>2</u>
<u>SPAGNOLO</u>	<u>2</u>	<u>2</u>	<u>2</u>
<u>TEMPO ORARIO A 36 ORE</u>	<u>CLASSI PRIME</u>	<u>CLASSI SECONDE</u>	<u>CLASSI TERZE</u>
<u>ITALIANO – STORIA – GEOGRAFIA (in quest'area è inserito l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione")</u>	12	12	12

MATEMATICA E SCIENZE	7	7	7
MUSICA	2	2	2
ARTE	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2
RELIGIONE/ alternative	1	1	1
INGLESE	3	3	3
FRANCESE	2	2	2
MENSA	3	3	3

- Al fine di uniformare l'offerta formativa per classi parallele, vengono attivati, come articolazioni del collegio docenti, Consigli d'intersezione e di classe, ciascuno coordinato da un presidente, e Dipartimenti disciplinari, ciascuno coordinato da un docente Referente.
- L'utilizzo dei Laboratori didattici Scientifico, Linguistico, Informatico, (...) è favorito dall'individuazione di Docenti responsabili che ne regolamentano l'utilizzo e ne verificano lo stato di funzionamento al fine di renderne più efficace la fruibilità
- Viene istituita la figura del docente animatore digitale. Il ruolo di questa nuova figura è indicato nella nota prot. n. 17791 del 19 novembre scorso del MIUR.
- La figura, individuata dal Dirigente Scolastico, sarà destinataria di un percorso formativo ad hoc su tutti gli ambiti e le azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Avrà il compito strategico di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole.

Tre ambiti di intervento:

1. Formazione interna, rivolta a stimolare la formazione dei docenti sulle tematiche del (PNSD).
2. Coinvolgimento della comunità scolastica attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
3. Creazione di soluzioni innovative da usare per la didattica da diffondere all'interno del contesto scolastico.

AREE TEMATICHE

AREA PROGETTAZIONE (STRUMENTI)	<ul style="list-style-type: none">➤ L'animatore digitale dovrà essere promotore, nell'ambito della propria istituzione scolastica o in raccordo con altre scuole, delle seguenti azioni: ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata➤ realizzazione/ampliamento di rete,➤ potenziamento connettività biblioteche scolastiche come ambienti mediali➤ coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici ammodernamento del sito internet della scuola, anche attraverso l'inserimento in evidenza delle priorità del PNSD➤ sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software
AREA COMPETENZE E CONTENUTI	<p>L'animatore digitale dovrà essere promotore, nell'ambito della propria istituzione scolastica o in raccordo con altre scuole, delle seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ promozione di corsi su cittadinanza digitale➤ educazione ai media e ai social network➤ qualità dell'informazione, copyright e privacy➤ sviluppo del pensiero computazionale o introduzione al coding o coding unplugged➤ collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca➤ ricerca, selezione, organizzazione di informazioni➤ coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione
AREA FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	<p>L'animatore digitale dovrà essere promotore, nell'ambito della propria istituzione scolastica o in raccordo con altre scuole, delle seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD)➤ sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa➤ modelli di assistenza tecnica➤ modelli di lavoro in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.)➤ creazione di reti e consorzi sul territorio, a livello nazionale e internazionale➤ partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali➤ documentazione e gallery del PNSD➤ utilizzo dati (anche invalsi, valutazione)➤ costruzione di questionari) e rendicontazione sociale (monitoraggi)

3.1 Articolazione degli uffici e modalità di rapporto con l'utenza

➤ **Orario di ricevimento**

Dirigente Scolastico - Prof.ssa Annarita Tiberio	Solo su appuntamento presso sede Centrale (Via Poseidone 66)
1. Collaboratore - Perinelli Patrizia (V.Poseidone 39)	LUNEDI' dalle 10.30alle 12.30 su appuntamento
2.Collaboratore – Boffardi Andreana (V. Poseidone 66)	MERCOLEDI' 14.30/16.00
D.S.G.A. - Sig.ra Festuccia Fiorella (Via Poseidone 66)	GIOVEDI' 15.00/16.00 su appuntamento
Segreteria Didattica/Personale/Protocollo (Via Poseidone 66)	ORARIO UTENZA ESTERNA
	LUNEDI' 14.30/16.00
	MERCOLEDI' 12.00/13.30
	VENERDI' 9.30/11.00
	Nei periodi di sospensione dell'attività didattica si attuerà il seguente orario martedì e giovedì dalle 9.00 alle 12.00
Segreteria Didattica/Personale/protocollo (Via Poseidone 66)	ORARIO DIPENDENTI
	LUNEDI' 9.30/11.00
	MARTEDI' 9.30 /11.00
	GIOVEDI' 13.00/14.30

Nei periodi di sospensione dell'attività didattica (vacanze natalizie -pasquali ed estive) la **SEGRETERIA attuerà il seguente orario di ricevimento per tutta l'utenza: **MARTEDI e GIOVEDI dalle 9,00 alle 12,00****

Nei giorni delle prove scritte degli Esami di Terza Media gli uffici di segreteria resteranno chiusi al pubblico.

Il personale di segreteria accoglie le richieste telefoniche dalle ore 11.00 alle ore 13.00 dal Lunedì al Venerdì.

- **Numeri telefonici della segreteria: Via Poseidone, 66 Tel. 062014794 – 0620686623 Fax 0623327724 Posta elettronica: rmic8fb007@istruzione.it
Posta elettronica certificata: rmic8fb007@pec.istruzione.it**

3.2 Reti e Convenzioni attivate per la realizzazione di specifiche iniziative

Tipologia e contenuto dell'accordo	Azioni realizzate/da realizzare	Risultati attesi nel breve e/o nel lungo periodo	Specificare le risorse condivise dalla rete (professionali, strutturali, materiali)	Ruolo assunto dalla scuola nella rete
RETE D'AMBITO	Formazione del personale	Incremento delle competenze professionali	Docenti- personale ATA- locali dell'istituto- LIM- Laboratorio Informatico- Teatro- Fotocopie	Snodo formativo/componente
RETE DI SCOPO	PON integrazione	Benessere e salute degli alunni	Docenti – personale ATA- Alunni- locali (palestra- teatro- aule- laboratori) materiali di facile consumo	Componente
ATS	“Prevenzione e contrasto della violenza sulle donne”	Informazione e prevenzione sulla violenza di genere	Docenti- Personale ATA- alunni- famiglie- Parrocchia SS. Simone e Giuda Taddeo- VI Municipio- Esperti esterni dell'ATS	Componente
RETE DELLE SCUOLE MULTICULTURALI DEL LAZIO	Formazione personale scolastico	Integrazione e sensibilizzazione per le diverse etnie	Docenti – Personale ATA- alunni- Famiglie	Componente
COMUNITA' DI SANT'EGIDIO	Convenzione per l'utilizzo dei locali	Dopo scuola per recupero per alunni di diverse etnie	Personale esterno	Componente
CHAIROS - Il cammino cooperativa sociale	Partenariato	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica	Docente referente – Personale esterno e della scuola	Componente
RETE NAZIONALE “WE DEBATE”	Formazione personale scolastico	Pratica del Debate nelle classi	Personale della scuola- alunni – personale esterno	Componente

3.2 Piano di informazione e formazione relativo alla sicurezza sul posto di lavoro (Dlgs.81/08)

Il R.S.P.P. annualmente cura l'informativa al personale attraverso incontri in presenza che si svolgono nel periodo di settembre e ottobre.

Valutate le competenze certificate del personale in organico e considerate le esigenze legate al turn over nel triennio di riferimento si ritiene necessario attivare le seguenti figure sensibili prevedendo la specifica formazione ai sensi della normativa vigente in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro:

INCARICHI relativi alla SICUREZZA 2018/19 DA AGGIORNARE

Plesso "P. PAN" Via di Torrenova 24

Nominativo	Incarico
PONTERIO Loredana	Addetto S.P.P.
REA Rita	Primo Soccorso
TROCCHI Barbara	Fiduciario di plesso - Squadra S.A.E.

Plesso "A. CRUPI" Via di Torraccio di Torrenova snc

CORONA Diomira	Addetto S.P.P.
D'ARTIBALE Sandrina	Fiduciario di Plesso
COSTANTINO Filomena	Primo Soccorso
RASPAGLIOSI Serena	Primo Soccorso
D'ANDREA Michela	Squadra S.A.E.
COSTANTINO Filomena	Squadra S.A.E.

Plesso "C. MENDEZ" Via Poseidone 39

CORONA Diomira	Addetto S.P.P.
CORRADINI Laura	Fiduciario di Plesso Primaria -Squadra S.A.E.
FANICCHIA Barbara	Primo Soccorso
FIORI Eugenia	Primo Soccorso
LORETI Paola	Primo Soccorso
EFFICACE Giorgia	Primo Soccorso
BARBA Gaetana	Squadra S.A.E.
AMORE Sara	Squadra S.A.E.
CAFFARI Paola	Squadra S.A.E.
PAPA Anna Rita	Squadra S.A.E.
ANNESE Anna	Squadra S.A.E.
ANTONIOLI Valerio	Squadra S.A.E.
COCCHI Cinzia	Squadra S.A.E.
MANCINI Riccardo	Squadra S.A.E.
DI FABRIZIO Anna	Squadra S.A.E. - Infanzia
SBRICCOLI Valentina	Squadra S.A.E. – Infanzia
D'ANDREA Cristina	Primo Soccorso – Infanzia
ROCCHI Maria Domenica	Primo Soccorso - Infanzia

Plesso "D. PAGANO" Via Poseidone

PONTERIO Loredana	Addetto S.P.P.
INDIATI Anna Maria	Fiduciario di Plesso
TITTI Anna	Primo Soccorso
VITALE Alessandra	Primo Soccorso
OLIVA Omar	Primo Soccorso
CIANETTI Lucia	Primo Soccorso
BRIZI Antonio	Squadra S.A.E.
CAPUOZZO Melania	Squadra S.A.E.
VELTRI Gianna	Squadra S.A.E.
ESPOSITO Daniela	Squadra S.A.E.
PILLA Barbara	Squadra S.A.E.
NAVA Pasquale	Squadra S.A.E.
RUSSO Federico	Squadra S.A.E.
MAGGI Francesca	Squadra S.A.E.
CARABETTA Antonella	Squadra S.A.E.
SCALZINI Mara	Squadra S.A.E.

I documenti inerenti la “Sicurezza a Scuola” sono pubblicati sul sito nell’Albo d’Istituto sezione “Sicurezza a scuola”.

Istruzioni per l’evacuazione in caso di incendio o terremoto



Segnalazioni di emergenza:

- ALLARME: Serie di almeno 10 suoni intermittenti
- EVACUAZIONE: Un suono continuo e prolungato
- CESSATO ALLARME: Tre suoni intermittenti

(In mancanza di energia elettrica i segnali verranno emanati con fischietto)

Cosa fare in caso di ...

- INCENDIO
 1. In presenza di fiamme o fumo, allontanarsi rapidamente dal locale chiudendo la porta dietro di sé ed avvisare immediatamente gli addetti alle emergenze.
 2. In presenza di fumo sulle vie di esodo in quantità tale da rendere difficoltosa la respirazione, camminare chini, respirare tramite un fazzoletto o un pezzo di stoffa possibilmente bagnato.
 3. Nel caso non fosse possibile lasciare il locale per impedimenti dovuti a fiamme, fumo e calore, restare nell’ambiente in cui ci si trova chiudendo la porta di accesso e se possibile sigillando eventuali fessure con indumenti possibilmente bagnati.
 4. Le finestre, se il locale non è invaso dal fumo, devono essere mantenute chiuse, salvo il tempo necessario a segnalare la presenza ad eventuali soccorritori.
 5. E’ vietato, a chiunque non abbia una preparazione specifica, tentare di spegnere gli incendi con le dotazioni mobili esistenti è comunque vietato usare acqua per spegnere eventuali focolai di incendio in prossimità di apparecchiature o quadri elettrici.
 6. Se l’incendio ha coinvolto una persona, impedirgli di correre obbligandola, anche con forza, a distendersi a terra e tentare di soffocare le fiamme con indumenti, coperte o altro.
- TERREMOTO
 1. In caso di evento sismico, alle prime scosse telluriche occorre ripararsi sotto i banchi, cattedre ed altri arredi che abbiano funzione protettiva per la testa.
 2. Successivamente, passata la prima scossa, evitare di restare al centro del locale (allontanandosi anche da armadi, scaffalature e superfici vetrate) raggruppandosi in prossimità delle pareti perimetrali, vicino agli angoli o sotto gli architravi delle porte.

3. Al suono del segnale di evacuazione lasciare ordinatamente l'edificio, nel caso non venga ordinata l'evacuazione, attendere i soccorsi esterni.
4. Se si è all'esterno, tenersi lontani da edifici, da alberi e da linee elettriche aeree.

3.3 Piano di formazione del personale docente e ATA (PNSD)

Valutate le priorità del Piano triennale e le esigenze formative si è previsto di organizzare il seguente piano di formazione per il personale docente nelle seguenti aree individuate dal collegio dei docenti:

1. VALUTAZIONE
2. DIDATTICA CON LE NUOVE TECNOLOGIE
3. MOTIVAZIONE ALLO STUDIO
4. DIDATTICA LABORATORIALE
5. CONOSCENZA E GESTIONE DELLE DINAMICHE INERENTI L'INTERAZIONE IN CLASSE
6. SIGNIFICATO TERMINI SPECIFICI PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE
7. PROGETTUALITA' E CURRICOLO

PERSONALE DOCENTE

La legge 107/2015, nella prospettiva di una piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, richiede ad ogni scuola di elaborare un Piano dell'offerta formativa (riferito agli anni scolastici 2016-17, 2017- 18, 2018-19), che contenga tutte le scelte curriculari, di organizzazione, di gestione delle risorse umane, ivi compresa la progettazione delle azioni formative per il personale in servizio.

La formazione in servizio ai sensi della nuova legge è "obbligatoria, permanente e strutturale" è connessa alla funzione docente e rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione dell'Istituzione scolastica e per la crescita professionale del personale stesso.

Il MIUR, a partire dal 2016, metterà annualmente a disposizione delle scuole, singole o associate in rete, risorse per accompagnare le politiche formative dell'Istituto e del territorio attraverso il Piano Nazionale di Formazione (comma 124 della legge 107 cit.) secondo i seguenti temi strategici:

- le competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica;
- le competenze linguistiche;
- l'alternanza scuola-lavoro e l'imprenditorialità;
- l'inclusione, la disabilità, l'integrazione, le competenze di cittadinanza globale;
- il potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche;
- la valutazione.

In aggiunta al Piano nazionale l'I.C. Via Poseidone si dota di un Piano di Formazione e Aggiornamento (PFT), che rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti alla qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia.

Considerato che

- il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e che esso deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze;
- l'attività di formazione va correlata al Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto (RAV) e al Piano di Miglioramento dell'Istituto (PDM);
- l'attività formativa va programmata in funzione dei bisogni formativi rilevati tra i docenti mediante un'indagine conoscitiva (somministrazione di uno specifico questionario);
- la programmazione delle iniziative deve considerare alcuni aspetti che non possono prescindere dall'organizzazione di una didattica costruttiva:
 - a) le richieste avanzate dal mercato del lavoro e formalizzate dall'UE che richiedono la progettazione di nuovi percorsi didattici finalizzati all'acquisizione di abilità e competenze;
 - b) la necessità di attivare interventi riferiti alla complessità comunicativo- relazionale degli alunni e affrontare problemi di comportamento, di disciplina, di scarsa motivazione;
 - c) l'aumento del numero degli alunni stranieri che comporta necessariamente l'implementazione di una politica di accoglienza e di integrazione che abbia un'efficace ricaduta sul processo di integrazione e di interscambio culturale;
 - d) la presenza di alunni diversamente abili, DSA e BES in molte classi dell'istituto;
- vanno favorite anche le iniziative formative di libera iniziativa dei docenti, da ricondurre comunque ad una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento e di autoformazione attraverso carta elettronica per i singoli docenti (v. DPCM 23 settembre 2015);
- vanno programmate attività formative obbligatorie sulla sicurezza del lavoro e/ inerenti la stessa (D.Lgs. 81/2008);
- le numerose innovazioni, l'autonomia scolastica e il processo di riordino dettato dalla riforma della scuola, nella prospettiva di confermare il ruolo strategico del personale scolastico, hanno reso in questi anni ancora più pressante la necessità di una formazione e di un aggiornamento continuo.

FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO

Il piano di formazione si propone di:

- *fornire occasioni di riflessione sui vissuti e sulle pratiche didattiche;*
- *fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;*
- *favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;*

- *migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando la reciproca collaborazione;*
- *fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.*
- *Pertanto, l'attività di formazione sarà ispirata a:*
- *consentire al personale scolastico di ogni area e disciplina di potersi appropriare di strumenti e competenze ritenuti indispensabili e "trasversali" per affrontare l'attività professionale e l'evoluzione normativa che regola il funzionamento della Scuola, con riferimento agli specifici saperi disciplinari, in relazione alla costruzione di percorsi didattici per competenza, anche ai fini della certificazione al termine dell'obbligo di istruzione;*
- *consentire al personale docente di approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze a supporto della didattica (utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e/o multimediali);*
- *sostenere la ricerca didattico-pedagogica in riferimento alle innovazioni di struttura e di ordinamento;*
- *facilitare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, degli alunni disabili, DSA e BES;*
- *favorire l'accoglienza e l'inserimento dei nuovi docenti presso l'Istituto.*

INIZIATIVE COMPRESSE NEL PIANO

Il Piano di Formazione, redatto tenendo conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici del RAV e del PDM, si è basato sui risultati dell'indagine conoscitiva condotta dal docente incaricato Animatore Digitale, mediante la somministrazione di un questionario sui bisogni formativi dei docenti; ciò ha avuto lo scopo di valutare, con maggiore attendibilità, la possibilità di organizzare specifici corsi di aggiornamento rispondenti ai bisogni dei docenti e alle reali esigenze della scuola e dell'offerta formativa.

Esso comprende:

- corsi di formazione organizzati da MIUR, USR e ATP per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o a innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- corsi proposti dal MIUR, USR, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- interventi formativi dell'Istituto, in presenza di tutor esterni o interni (adeguatamente formati), autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto degli obiettivi previsti dal PTOF;
 - ▣ interventi di formazione on line;
 - ▣ interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Il PFT di istituto contempla, accanto a attività formative rivolte a tutti i docenti, altre indirizzate prevalentemente a gruppi distinti o figure specifiche quali:

- docenti neo-assunti (con impegno a far “crescere” l’attenzione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione);
- gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM);
- docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (nel quadro delle azioni definite nel PNSD);
- consigli di classe, team docenti, personale comunque coinvolto nei processi di inclusione e integrazione;
- insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative, prefigurate dall’istituto anche relativamente alle innovazioni introdotte dalla legge 107/2015;
- figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, ecc. anche per far fronte agli obblighi di formazione di cui al D.lgs. 81/2008.

Alcune attività formative rivolte a tutti i docenti o a categorie specifiche/figure di riferimento, sono attivate già dal corrente anno scolastico. Altre vengono declinate nel triennio di riferimento del PTOF.

TEMPI E DESTINATARI DELLE PROPOSTE DI FORMAZIONE

Si danno le seguenti risultanze **per corsi di formazione da attivare**: le aree per le quali le adesioni sono risultate maggiori.

CORSI ATTIVATI	NUMERO PARTECIPANTI
DIDATTICA LABORATORIALE	45 DOCENTI
CURRICOLO E PROGETTAZIONE	38 DOCENTI
CONOSCENZA E GESTIONE DINAMICHE DELLA CLASSE	34 DOCENTI
FORMAZIONE NUOVA NORMATIVA	9 DOCENTI
MOTIVAZIONE ALLO STUDIO	3 DOCENTI
AUTOFORMAZIONE	3 DOCENTI

Si elencano i corsi di formazione **attivati e conclusi** ai quali hanno partecipato i docenti del nostro istituto.

CORSI ATTIVATI	NUMERO PARTECIPANTI
<p>CORSI PNSD</p> <ul style="list-style-type: none">• Innovazione didattica in ecosistemi e reti digitali 11• Flipped classroom• Formazione Team per l'Innovazione 4"• Formazione alle competenze digitali dei docenti• Scuola Digitale con TIM• Modelli formativi di Innovazione Didattica Digitale• Corso di Formazione Animatori Digitali• Scegliere le strategie per la didattica digitale integrata nella Scuola della Società della conoscenza e dell'apprendimento Modulo 10• Individuare e sperimentare soluzioni per la didattica digitale integrata nella Scuola della Società della conoscenza e dell'apprendimento Modulo 1"• Formazione docenti su m- learning (corso base)	<p>AD + 10 DOCENTI</p> <p>(Blasi, Buttinelli, Cirulli, Fanicchia, Fassari, Ferrante, Mancini, Nava, Nese, Perinelli, Serangeli)</p>

La valutazione e la certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato con la Dott.ssa Bellanova	25 DOCENTI (staff Dirigente)
Corso AID Dislessia Amica A.S. 2017/18	5 DOCENTI: Sc. Primaria 9 DOCENTI: Sc. Secondaria
Corso AID Dislessia Amica A.S. 2016/17	NUMERO PARTECIPANTI
Corso formare per competenze Rete delle scuole dell'ambito territoriale "Lazio 4".	
Bullismo e Cyberbullismo	18 DOCENTI
Corso per coordinatori sostegno	2 DOCENTI
AXIOS- ESAMI SCUOLA SECONDARIA INFERIORE	DOCENTI SCUOLA SECONDARIA
AXIOS- ALTRE FUNZIONALITA' REGISTRO ELETTRONICO	DOCENTI SCUOLA PRIMARIA
PROF. NAVA- FORMAZIONE INTERNA UTILIZZO PROGRAMMI OPEN SOURCE	DOCENTI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I° GRADO
PROF.SSA INDIATI E.TWINNING	DOCENTI SCUOLA PRIMARIA ESCUOLA SECONDARIA
"Laboratorio per la costruzione di strumenti valutativi" AMBITO 4	3 DOCENTI DI SCUOLA PRIMARIA 8 DOCENTI DI SCUOLA SECONDARIA

Ogni docente parteciperà alle azioni formative, deliberate dal Collegio dei docenti nell'ambito del PTOF, anche in una logica di sviluppo pluriennale.

Per ciascuna delle iniziative deliberate sarà messa a disposizione del personale interessato la programmazione dell'attività formativa con la definizione degli obiettivi e del percorso logico dei contenuti.

Il docente incaricato Animatore Digitale coordinerà le attività di formazione previste dal piano e collaborerà con i responsabili dei corsi affinché vengano definite e organizzate le attività formative, se possibile, con un equilibrato dosaggio da parte del personale coinvolto di attività in presenza, studio personale, riflessione e documentazione, lavoro in rete, rielaborazione e rendicontazione degli apprendimenti realizzati.

Sarà sua cura pubblicizzare i programmi predisposti, completi di tutte le indicazioni utili e dei criteri di selezione dei partecipanti.

Avrà cura di acquisire le schede di partecipazione al singolo corso e di predisporre gli elenchi dei partecipanti per le firme di presenza.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITA' CURRICOLARE

Le attività formative saranno documentate attraverso la creazione di un portfolio digitale per ogni docente.

Il docente propone e sottopone al vaglio della D.S. ogni anno scolastico il proprio piano di formazione, in relazione all'offerta dell'Istituto e ai propri bisogni, indicando l'eventuale adesione a offerte formative esterne e/o on line, purché in linea con gli obiettivi stabiliti dal piano.

Per ciascuna attività formativa:

- si provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- i docenti partecipanti inseriranno nel portfolio digitale eventuali documentazioni e materiali prodotti e riferiranno in merito a innovazioni metodologiche introdotte nella didattica in classe in conseguenza del processo formativo realizzato;
- i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto metteranno a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso;
- si renderà possibile la verifica di efficacia della formazione mediante la somministrazione di specifici questionari di valutazione ai docenti, agli studenti e ai tutor formatori.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.

Nei casi in cui non sia possibile consultare l'organo collegiale, è delegata al Dirigente Scolastico la potestà di autorizzare la partecipazione del personale ad eventuali corsi coerenti con gli obiettivi prefissati e le linee programmatiche del PTOF, organizzati successivamente all'approvazione e integrazione del presente piano.

PERSONALE ATA

La formazione del personale ATA che svolge i compiti assegnati nel PNSD all'inizio di ogni anno scolastico, è una condizione indispensabile e qualificante dell'istituzione scolastica, perché consente di realizzare gli obiettivi previsti dal Piano triennale dell'Offerta Formativa, attraverso la crescita del singolo dipendente e la valorizzazione professionale.

In particolare le attività di formazione devono essere funzionali alla crescita professionale nell'ambito della riorganizzazione dei servizi generali e amministrativi, soprattutto in relazione ai processi d'informatizzazione.

Si propone, pertanto, la formazione del personale amministrativo con iniziative da realizzarsi sia nell'Ambito Territoriale di appartenenza, sia con iniziative interne che riguardano le seguenti azioni:

- Dematerializzazione e digitalizzazione dei procedimenti amministrativi;
- Potenziamento delle competenze informatiche nell'uso del registro elettronico;
- Stato giuridico del personale: assenze-permessi, formazione graduatorie – procedure reclutamento, ricostruzioni carriera e pensioni;
- Accesso agli atti – rapporto tra trasparenza/privacy.

Nell'ambito dei servizi generali si evidenzia la realizzazione di interventi formativi per l'attuazione del decreto legislativo 81/08 sulla sicurezza nella Scuola ed in particolare:

conoscenza del Piano di Gestione dell'Emergenza predisposto dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi;

aggiornamento e formazione delle competenze in materia di primo Soccorso e Prevenzione incendi per le figure sensibili.

Il personale ATA, inoltre, sempre nell'ambito delle iniziative formative rivolte alla sicurezza sul posto di lavoro, partecipa ai corsi di formazione attivati dall'Istituzione Scolastica o da Enti accreditati:

- Cura ed assistenza non specialistica degli alunni diversamente abili;
- Informazione sulle malattie infettive e somministrazione dei farmaci a scuola;
- Conoscenza e applicazione manovre disostruttive;
- Uso del defibrillatore

SEZIONE 4 - FABBISOGNO

4.1 FABBISOGNO DI ORGANICO DI POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO ART.1,comma 5 legge 107/15

Consultando le proiezioni relative al numero degli obbligati per i prossimi 3 anni, si prevede una sostanziale conferma del numero attuale di classi , per quanto concerne il fabbisogno di docenti viene così definito :

SCUOLA INFANZIA SEZIONI ATTUALI	SCUOLA PRIMARIA CLASSI ATTUALI	SCUOLA SECONDARIA I° GRADO CATTEDRE ATTUALI
11	21	20
RICHIESTE 12	21	20
DOCENTI ATTUALI	DOCENTI ATTUALI	DOCENTI ATTUALI
19	39	36

RICHIESTE 20	40	35
ORE DI SUPPLENZA RICHIESTE	ORE DI SUPPLENZA RICHIESTE	ORE DI SUPPLENZA RICHIESTE
1770 ore	1320 ore	1350 ore

Oltre ai docenti curricolari, si ritiene che l'organico di sostegno possa attestarsi sui seguenti numeri:

SOSTEGNO	CONFERMA ATTUALI	RICHIESTE
SCUOLA INFANZIA	5	5
SCUOLA PRIMARIA	15	15
SCUOLA SECONDARIA I° GRADO	7	5

4.2 RICHIESTE DI POSTI DI ORGANICO POTENZIATO ART. 1.comma 7 Legge 107/2015

ORGANICO	TIPOLOGIA	ESIGENZA
n°1 collaboratore del Dirigente		Esigenza organizzativa: coordinamento delle attività in un Istituto che presenta numerose complessità a causa della particolarità del contesto territoriale
n. 5 posto comune primaria		Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e matematiche
n. 1 posto sostegno primaria		Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e le associazioni di settore.
n. 4 posto docente scuola secondaria	A043 (italiano) A059 (matematica) A033 (tecnologia) A345 (inglese)	Campi potenziamento (educazione alla cittadinanza, Italiano L2, Didattica Laboratoriale, TIC, Linguistico)
N.1 posto comune infanzia		Esigenza organizzativa per le sostituzioni docenti assenti poiché le classi sono distribuite su tre plessi.

Docenti per organizzazione progettazione e coordinamento (10% del totale) = 12

4.3 FABBISOGNO DI ORGANICO DI PERSONALE ATA ART.1, comma 14 legge 107/15

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

	ATTUALI	RICHIESTE
PERSONALE AMMINISTRATIVO	6	7
PERSONALE AUSILIARIO	15,5	16

SEZIONE 5. OFFERTA FORMATIVA

5.1 Progettazione d'istituto (IN ALLEGATO)

Nell'anno scolastico 2018/2019 il Collegio dei docenti ha proposto di far convergere i progetti d'istituto verso una Macro-progettualità che afferisca all'Intercultura, vista la consistente presenza di alunni stranieri. Il tema scelto è " Il linguaggio Universale della Bellezza". Sono stati deliberati (con delibera n. 15 del 27/09/2018) e pubblicati con Circolare n. 86 del 04/10/2018 i seguenti criteri:

- i progetti dovranno afferire all'area dell'intercultura attraverso i linguaggi universali
- le proposte devono essere coerenti con le priorità del RAV e con gli obiettivi di processo e le azioni del PDM
- il progetto deve coinvolgere almeno 3 classi in maniera verticale (una classe per ogni ordine di scuola)
- deve esserci un referente per ogni progetto
- un docente può partecipare al massimo a due progetti
- i progetti che sono portati avanti da enti esterni devono comunque rispettare le indicazioni date
- nei progetti con ore aggiuntive frontali il rapporto docente - alunni deve essere almeno di 1: 12

5.2 Progetti PON autorizzati e finanziati

PROGETTO PON COMPETENZE DI BASE

SOTTOAZIONE	CODICE IDENTIFICATIVO PROGETTO	TITOLO MODULO
10.2.1A	10.2.1A-FSEPON- LA-2017-110	Giochiamo con i fonemi_Plesso via Poseidone Sc. Infanzia
10.2.1A	10.2.1A-FSEPON-LA-2017-110	Giochiamo con i fonemi_Plesso Antonio Crupi Sc. Infanzia
10.2.2A	10.2.2A -FSEPON-LA-2017-222	Sènti...ménti (Scuola Secondaria di 1° grado)
10.2.2A	10.2.2A -FSEPON-LA-2017-222	Dar forma alla matematica (Scuola Secondaria di 1° grado)
10.2.2A	10.2.2A -FSEPON-LA-2017-222	VIVI-AMO le EMOZIONI (Scuola Primaria)
10.2.2A	10.2.2A -FSEPON-LA-2017-222	CHE FENOMENO SE!!!! (Scuola Primaria)

PROGETTO PON PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE

SOTTOAZIONE	CODICE IDENTIFICATIVO PROGETTO	TITOLO MODULO
10.2.5A	10.2.5A- FSEPON- LA – 2018-139	S.P.Q.R. Passeggiate Roma 11-12 anni
10.2.5A	10.2.5A- FSEPON- LA – 2018-139	S.P.Q.R. Passeggiate Roma 9-10 anni